

PROGRAMMA

“LE FATE D’ACQUA”

WATER MUSIC

G. F. Haendel

HORNPIPE

Qualche tempo fa, in una sorgente fatata, viveva una fata vestita di ninfee e alghe. Il suo nome era Rugiada: era la regina di tutte le fate d'acqua. Aveva capelli biondi e lisci come la seta e occhi blu come l'oceano.

Di fianco alla sorgente si trovava una cascata dove abitavano le fate dell'acqua. Queste producevano l'acqua facendola sgorgare dalle nubi grazie al loro canto fatato.

Un giorno, i folletti del bosco oscuro rapirono tutte le fate, perché la loro sorgente era rimasta prosciugata.

Tutto allora cominciò a seccarsi: le sorgenti, i ruscelli, le piante e i fiori. La regina Rugiada, venuta a conoscenza del fatto, decise di cercare i folletti per riprendersi le sue amate fate. Pensò allora di consultare la grande maga, che era la regina di tutti i mari, la quale avrebbe saputo di certo come liberare le fate.

MINUETTO

Rugiada s'incamminò in una strada così lunga che sembrava non finisse mai. Quel sentiero aveva ai lati file di alberi tutti uguali senza foglie: sembravano soldati schierati in file per la guerra, senza l'ombra di un sorriso. Era quello il risultato della mancanza d'acqua. Solo morte e infelicità.

La fata pensava con nostalgia alla sua sorgente attorno cui crescevano alberi felici circondati da campi di margherite. Nel suo mondo regnava solo l'armonia. Arrivata dalla grande maga, Rugiada le chiese come liberare le fate, ma quella non seppe risponderle. Le disse di chiedere aiuto al Re dei fiumi che aveva molte amicizie tra i numerosi affluenti ricchi di acque.

ARIA

Percorrendo le vie dei fiumi, finalmente Rugiada arrivò dal Re. Egli accettò di aiutare la fata e le fece dono di due filastrocche.

La prima diceva:

ACQUA DELLA SORGENTE
ILLUMINA LA GENTE
ILLUMINA LE FATE
CHE VENGANO SUBITO LIBERATE

Ne seguiva un'altra:

ACQUA DELLA SORGENTE
OSCURA LA GENTE
OSCURA I FOLLETTI
CHE SIANO MALEDETTI

Infine il Re dei fiumi diede alla fata alcune magiche gocce di rugiada e le disse che, versandole sui capelli, sarebbe diventata un folletto così sarebbe potuta entrare indisturbata nel loro regno. Rugiada ringraziò il Re e continuò il suo cammino.

MINUETTO per flauto

Arrivata nei pressi di una laguna Rugiada si fermò per riposare. Entrò in una locanda dove incontrò uno gnomo dallo sguardo amichevole al quale chiese informazioni per trovare il regno dei folletti. Lo gnomo le disse che avrebbe dovuto oltrepassare un lago ghiacciato e attraversare la valle incantata delle sorgenti, proseguendo verso Nord.

La fata ringraziò e s'incamminò nella direzione del lago ghiacciato. Dopo molte ore finalmente raggiunse il lago, lo oltrepassò e, superando l'intrico delle sorgenti della valle incantata, trovò il regno dei folletti del Bosco Oscuro.

La fata allora si versò la rugiada sui lucenti capelli trasformandosi a sua volta in un folletto. A quel punto, non più riconoscibile, si diresse alla ricerca della prigione dove i folletti avevano rinchiuso le fate.

PRESTO

Rugiada cercò a lungo la prigione in cui i folletti tenevano rinchiuso le fate. Infine, guidata dal loro canto, le trovò. Scopri che i folletti le costringevano a cantare giorno e notte per far scaturire l'acqua con cui riempire fiumi e torrenti. Davanti alla prigione recitò la prima filastrocca che il Re dei fiumi le aveva donato:

ACQUA DELLA SORGENTE
ILLUMINA LA GENTE
ILLUMINA LE FATE
CHE VENGANO SUBITO LIBERATE

In un secondo, le fate dal canto argentino si trovarono libere.

Mentre le fate scappavano la fata regina scosse la rugiada dai capelli e riprese il suo aspetto. A quel punto Rugiada recitò anche la seconda filastrocca:

ACQUA DELLA SORGENTE
OSCURA LA GENTE
OSCURA I FOLLETTI
CHE SIANO MALEDETTI

In un batter d'occhio i folletti sparirono.

Mentre le fate ritornavano alla loro sorgente, videro che il paesaggio stava cambiando: l'acqua aveva ripreso a sgorgare e a scorrere nei ruscelli e i prati bagnati dalla rugiada si coprivano di erba e fiori. Con le loro voci argentine le fate dell'acqua intonarono allora una dolce melodia.

FINALE

LA MOLDAVA

B. Smetana

BARCAROLA

J. Offenbach

SHENANDOAH

Folk americano

CARESSE SUR L'OCEAN

dal film "Les Choristes"

F. Coulais

VOLANDO

F. Zattera

IN FONDO AL MAR

dal film "La sirenetta"

H. Ashman

SWEET LORRAINE

Burwell e Parish

II PIANISTA SULL'OCEANO

suite dal film

E. Morricone

Playing love

The crisis

A Mozart reincarnated

Child

Playing love 2

Peacherine rag

Classe 3 B

Barcaro Sara, Balfoe Sarpong Felix, Bertinazzo Valentina, Brunato Ivan, Calgarotto Giordano, Dionisi Anna, Forte Valeria, Frasson Eleonora, Frizzo Marco, Morinni Andrea, Moscon Ilaria, Pasqualetto Francesco, Paulon Anna, Pento Miriam, Roskic Nicola, Rossetto Marlene, Sciurti Nicole, Stella Riccardo, Tartini Eleonora, Todesco Arianna, Tresso Anna, Verinelli Marco, Vicentini Benedetta, Zausa Nicola,.

Classe 2 B

Albanese Margherita, Barci Ismael, Bertoncello Francesca, Bettanin Matteo, Bonomo Sara, Ciscato Nicola, Dal Cengio Greta, Dalle Aste Luigi, De Gobbi Alessandro, De Marchi Ermanno, Ferramosca Karina, Frasson Andrea, Gaboardi Paolo, Lo Castro Davide, Maistrello Filippo, Marangi Simone, Meneghini Roberto, Pasqualetto Pietro, Possamai Davide, Simeoni Nicholas, Sinico Elena, Toolin Angelica, Tinto Edoardo, Versace Chiara, Xhakosi Juliano, Zanetti Mattia

Classe 1 B

Attianese Marco, Balaj Vesa, Baldin Tommaso, Battocchio Erika, Canaia Laura, Capri Raul, Curato Valentina, Dolo Federica, Fortuna Lorenzo, Frasson Francesca, Leder Francesco, Loviso Elisabetta, Matteazzi Chiara, Matteazzi Chiara, Moaca Loren, Pasqualetto PierLorenzo, Pesavento Isabel, Porro Andrea, Porro Matteo, Scavazza Marco, Stella Diletta, Thiella Laura, Vagrotelli Anna, Verinelli Erika, Xhakosi Pamela.

Insegnanti dell' Indirizzo Musicale

Guiotto Paola: Pianoforte

Lora Maria: Chitarra

Possente Nicoletta: Ed. Musicale

Vergine Antonio: Flauto

Zanatto Matteo: Violino

TESTO "LE FATE D'ACQUA"

Classe I B

Patrizia Zanella: Lettere

